

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 871 del 19 agosto 2026

**Programmazione decentrata. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi regionali in conto capitale per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 per il finanziamento di progettualità delle Intese Programmatiche d'Area (IPA). Deliberazione/CR n. 72 del 28 luglio 2026.**

*[Enti locali]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Il presente provvedimento, a seguito del parere favorevole della competente Commissione consiliare, individua i criteri e le modalità per la concessione di contributi regionali in conto capitale per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 per il finanziamento di progettualità presentate dalle Intese Programmatiche d'Area (IPA). In particolare, si approvano i criteri di ammissibilità e premialità dei singoli progetti. |

L'Assessore Marco Zecchinato riferisce quanto segue.

Le Intese Programmatiche d'Area (IPA) rappresentano uno strumento di programmazione decentrata e di sviluppo associativo del territorio previsto dall'art. 25 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione", che ha disegnato e rafforzato l'impianto programmatico precedentemente previsto con L.R. n. 40/1990.

Le Intese Programmatiche d'Area rappresentano gli ambiti territoriali di riferimento per la partecipazione alla programmazione regionale delle realtà locali, allo scopo di promuovere, attraverso il metodo della concertazione e nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, lo sviluppo locale sostenibile delle aree interessate.

La Regione del Veneto, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2796 del 12 settembre 2006, ha approvato le linee di orientamento per la costituzione e gestione delle IPA, prevedendo in particolare le finalità delle stesse, i soggetti che le potevano costituire (sia dal punto di vista soggettivo che di ambito territoriale), le modalità di istituzione, la struttura organizzativa, le funzioni e la tipologia di documento programmatico di cui si devono dotare.

Con successive Deliberazioni, dal 2007 al 2012, la Giunta regionale ha provveduto, di volta in volta, a riconoscere nuove Intese Programmatiche d'Area, regolamentando le nuove aggregazioni, le eventuali loro modifiche e/o fusioni, prendendo anche atto delle modifiche territoriali delle stesse (approvate mediante opportuni atti dei soggetti aderenti).

Da ultimo, con Deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 21 marzo 2023 è stato approvato un nuovo assetto organizzativo delle Intese Programmatiche d'Area, alla luce di alcune modifiche territoriali intervenute.

Inoltre, la Legge regionale 6 settembre 2023, n. 23, nell'apportare alcune modifiche normative all'art. 25 della L.R. n. 35/2001, ha previsto da un lato che la definizione dell'ambito territoriale delle IPA debba tenere conto, oltre ai criteri già previsti, dell'appartenenza delle stesse alla medesima Provincia ed al medesimo ambito territoriale, dall'altro il monitoraggio del permanere dei requisiti stessi in capo a ciascuna Intesa per il permanere del riconoscimento regionale.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 35/2001, nel testo novellato dalla L.R. n. 23/2023, e alla luce dei provvedimenti deliberativi adottati, la Giunta regionale con DGR n. 264 del 24 marzo 2025 ha incaricato la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi dell'effettuazione del monitoraggio in merito alla situazione delle IPA esistenti sul territorio regionale.

Con Decreto n. 11192 del 18 febbraio 2026 il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi ha approvato gli esiti del suddetto monitoraggio, verificando che:

- n. 22 Intese Programmatiche d'Area mantengono i requisiti previsti per il riconoscimento delle stesse;
- n. 4 Intese Programmatiche d'Area non hanno mantenuto i requisiti previsti dall'art. 25 della L.R. n. 35/2001 e s.m.i. per il riconoscimento.

La Giunta regionale ha quindi preso atto degli esiti del monitoraggio con Deliberazione n. 234 del 14 aprile 2026, provvedendo al disconoscimento delle n. 4 IPA che non hanno mantenuto i requisiti, definendo così l'assetto attuale e aggiornato delle Intese Programmatiche d'Area esistenti sul territorio regionale.

In tema di sostegno alle Intese Programmatiche d'Area è nel frattempo intervenuto l'art. 5 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026", che prevede la possibilità per la Giunta regionale di finanziare

interventi in conto capitale proposti dalle IPA afferenti ai seguenti macrosettori della programmazione regionale:

- sociale e welfare;
- ambiente e territorio;
- infrastrutture;
- turismo e marketing territoriale;
- attività produttive e sviluppo economico.

La Giunta regionale con Deliberazione/CR n. 72 del 28 luglio 2026 ha disposto il sostegno per gli anni 2026-2027-2028 delle Intese Programmatiche d'Area (IPA) risultanti attive a seguito del monitoraggio di cui alla DGR n. 234 del 14 aprile 2026, prevedendo l'assegnazione di contributi destinati a cofinanziare interventi in conto capitale promossi da singole IPA o congiuntamente da più IPA, purché inseriti nei rispettivi Documenti di programmazione d'Area vigenti, afferenti ai macrosettori "sociale e welfare", "infrastrutture" e "turismo e marketing pubblico territoriale", ai sensi dell'art. 25 della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, così come modificato dall'art. 5 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3.

Attraverso tale misura si intende promuovere la realizzazione di interventi strategici per i territori, frutto di un processo di concertazione tra soggetti pubblici e privati, che costituisce il presupposto e l'elemento qualificante dell'azione delle IPA.

La medesima Deliberazione/CR n. 72/2026 ha incaricato la Segreteria della Giunta regionale della trasmissione del provvedimento al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, previsto dall'art. 25 della L.R. n. 35/2001, così come modificato dall'art. 5, comma 2 della L.R. n. 3/2026.

La Prima Commissione consiliare nella seduta del 4 agosto 2026 ha espresso il Parere n. 53 (trasMESSO con nota prot. 452967 del 4 agosto 2026) favorevole all'unanimità, invitando la Giunta regionale a valutare l'integrazione dei criteri di ammissibilità, con riferimento ai macrosettori della programmazione regionale relativi "all'ambiente e al territorio".

La Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali, valutata positivamente la richiesta, ha integrato il criterio di ammissibilità dei progetti con l'inserimento dell'ulteriore macrosettore (ovvero ambiente e territorio) creando in tal modo un ampliamento dei possibili ambiti nei quali presentare i progetti.

Con il presente provvedimento, si propone di approvare definitivamente i criteri e le modalità di finanziamento per gli esercizi 2026-2027-2028 degli interventi in conto capitale promossi da singole IPA o congiuntamente da più IPA, purché inseriti nei rispettivi Documenti di programmazione d'Area vigenti, afferenti ai macrosettori sopra elencati della programmazione regionale, come specificati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 35/2001, così come modificato dall'art. 5, comma 2 della L.R. n. 3/2026.

Gli interventi dovranno avere un valore economico minimo pari a euro 50.000 e svilupparsi su un arco temporale di almeno tre anni.

Ciascuna IPA dovrà presentare un cronoprogramma economico-finanziario dell'intervento, nel quale dovrà essere esplicitamente indicata la distribuzione della spesa complessiva prevista per ciascuna annualità di riferimento. A tal fine, il cronoprogramma dovrà prevedere la seguente articolazione della spesa:

- una quota pari a 1/5 dell'importo complessivo a valere sull'annualità 2026;
- una quota pari a 2/5 dell'importo complessivo a valere sull'annualità 2027;
- una quota pari a 2/5 dell'importo complessivo a valere sull'annualità 2028.

Tale articolazione si rende necessaria in considerazione della disponibilità delle risorse previste nel Bilancio regionale di previsione 2026-2028, per un importo complessivo pari a euro 2.500.000,00.

Pertanto, affinché un'iniziativa possa essere presa in considerazione per l'eventuale ammissione in graduatoria, dovrà quindi possedere i requisiti di ammissibilità previsti dall'**Allegato A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante ed essenziale, così come integrati in aderenza al parere citato.

Le iniziative saranno poi valutate sulla base dei criteri di premialità declinati in tale allegato, con priorità al coinvolgimento di più Intese su un'unica progettualità.

I suddetti requisiti e criteri sono stati illustrati e condivisi con le Intese Programmatiche d'Area in un incontro tenutosi alla presenza dell'Assessore titolare del relativo referato in data 23 luglio 2026.

Per ciascun intervento sarà concesso un anticipo del 20% a seguito della presentazione e ammissione a finanziamento della domanda di contributo. Potrà essere presentata una rendicontazione progettuale relativa agli stati di avanzamento, sulla base

della quale si provvederà alla liquidazione almeno semestrale del contributo medesimo.

Il Bilancio regionale di previsione 2026-2028 a tal proposito ha previsto lo stanziamento di euro 500.000,00 per l'anno 2026 e di euro 1.000.000,00 per ciascuna delle successive annualità 2027 e 2028, sul capitolo di spesa n. 105686 "Finanziamento di interventi presentati dalle Intese Programmatiche d'Area su specifici macrosettori - contributi agli investimenti (art. 25, L.r. 29/11/2001, n.35)", finalizzati al finanziamento delle progettualità delle stesse.

Le risorse residue che non dovessero essere impegnate con la presente procedura a bando, mediante selezione dei progetti delle IPA, saranno gestite dall'Amministrazione regionale con interventi a regia regionale, sempre su proposta delle Intese Programmatiche, ai sensi dell'art. 25, comma 1 bis della L.R. n. 35/2001.

Il Direttore della Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali, incaricato di dare esecuzione al presente provvedimento, in particolare provvederà, con successivo Decreto, all'approvazione del bando di concessione di finanziamenti a favore delle IPA e all'erogazione dei contributi alle medesime sulla base dell'istruttoria che sarà effettuata in relazione ai criteri riportati nel succitato **Allegato A** alla presente Deliberazione, ponendo in essere tutti gli atti ad essa conseguenti, compresa la nomina della Commissione Giudicatrice delle proposte presentate.

Il presente provvedimento viene trasmesso per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 6 aprile 1999, n. 13 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità 2026";

VISTA la DGR n. 2796/2006;

VISTA la DGR n. 3517/2007;

VISTA la DGR n. 3323/2008;

VISTA la DGR n. 3698/2009;

VISTA la DGR n. 2620/2010;

VISTA la DGR n. 1034/2012;

VISTA la DGR n. 2027/2012;

VISTA la DGR n. 1528/2021;

VISTA la DGR n. 154/2022;

VISTA la DGR n. 276/2023;

VISTA la DGR n. 17/2024;

VISTA la DGR n. 264/2024;

VISTA la DGR n. 264/2025;

VISTA la DGR n. 357/2026;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 “Bilancio di Previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR del 9 aprile 2026, n. 219 di “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione del 15 aprile 2026, n. 3 “Bilancio finanziario gestionale 2026-2028”;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la propria Deliberazione/CR n. 72 del 28 luglio 2026;

VISTO il parere della competente Commissione consiliare n. 53 – rilasciato in data 4 agosto 2026, trasmesso il medesimo giorno con protocollo n. 452967, agli atti della Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di sostenere, per gli anni 2026, 2027 e 2028, le Intese Programmatiche d'Area (IPA) risultanti attive a seguito del monitoraggio di cui alla DGR n. 234 del 14 aprile 2026, mediante contributi destinati a cofinanziare interventi in conto capitale promossi da singole IPA o congiuntamente da più IPA, purché inseriti nei rispettivi Documenti di programmazione d'Area vigenti, abbiano una rilevanza economica di importo minimo pari ad euro 50.000,00 e siano declinati in un periodo temporale di durata almeno triennale;
3. di stabilire, tenuto conto del Parere n. 53 del 4 agosto 2026 della Prima Commissione consiliare, che gli interventi in conto capitale proposti dalle IPA ai sensi dall’art. 25 della L.R. n. 35/2001, così come modificato dall’art. 5 della L.R. n. 3/2026, siano afferenti ai seguenti macrosettori della programmazione regionale:
  - sociale e welfare;
  - ambiente e territorio;
  - infrastrutture;
  - turismo e marketing pubblico territoriale;
4. di approvare, a favore delle 22 Intese Programmatiche d'Area riconosciute nella Regione del Veneto, i criteri e le modalità di finanziamento per gli esercizi 2026-2027-2028 come specificati nell’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 35/2001, così come modificato dall’art. 5, comma 2 della L.R. n. 3/2026;
5. di determinare in euro 2.500.000,00 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti, il Direttore responsabile della Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 105686 "Finanziamento di interventi presentati dalle Intese Programmatiche d'Area su specifici macrosettori - contributi agli investimenti (art. 25, L.R. 29/11/2001, n.35)” del Bilancio di previsione 2026-2028, esercizi 2026, 2027 e 2028;
6. di stabilire che le risorse residue che non dovessero essere impegnate con la presente procedura a bando, mediante selezione dei progetti delle IPA, saranno gestite dall’Amministrazione regionale con interventi a regia regionale, sempre su proposta delle Intese Programmatiche, ai sensi dell’art. 25, comma 1 bis della L.R. n. 35/2001;
7. di dare atto che il Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali, dell’esecuzione del presente atto, ivi compresi l’adozione dei successivi provvedimenti attuativi, l’approvazione del bando di concessione dei contributi, la nomina della Commissione giudicatrice, l’approvazione della graduatoria di merito, l’impegno delle risorse e la liquidazione dei contributi stessi;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali di trasmettere il presente provvedimento per opportuna conoscenza alla competente Commissione consiliare;
10. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Il [Decreto del Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali n. 17560 del 21 agosto 2026](#), che dà attuazione al presente provvedimento, è pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

- [1] Dgr\_871\_26\_AllegatoA.pdf